

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della Legge 03.07.98, n. 210 che demanda alle Università il compito di disciplinare, con proprio Regolamento, l'istituzione dei Corsi di Dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché la stipula, a tal fine, di convenzioni con soggetti pubblici e privati;

Visto il D.M. 30.04.99 n. 224, pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.99 con il quale è stato emanato il Regolamento Ministeriale in materia di dottorato di ricerca, che determina i criteri generali ed i requisiti di idoneità delle sedi, conferendo agli Atenei il compito di istituire con Decreto Rettorale i corsi previa valutazione dei requisiti di idoneità delle sedi, di determinare gli obiettivi formativi ed i programmi di studio, di disciplinare le modalità di accesso, la durata dei corsi, le borse di studio e i contributi per l'accesso e la frequenza;

Visto l'art. 19 della L. 240/2010 che pone nuove regolamentazioni in materia di dottorato;

Visto il D.M. 226 del 14 dicembre 2021 che regola le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

Visto il nuovo Regolamento per i corsi di Dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 382/2022 del 16.03.2022;

Visti i Decreti Ministeriali DM 117/2023 e DM 118/2023 del 2.3.2023 sul finanziamento PNRR per corsi di dottorato 39° Ciclo;

Vista la richiesta di rinnovo del Dottorato in Law and Cognitive Neuroscience – XXXIX Ciclo, inoltrata all'ANVUR e al MUR in data 05.06.2023;

Visto il parere favorevole al rinnovo del Corso di Dottorato in Law and Cognitive Neuroscience – XXXIX Ciclo dell'ANVUR avvenuto in data 28.06.2023 e comunicato in data 05.07.2023;

DECRETA

ART. 1 – ATTIVAZIONE

Presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma è attivato il XXXIX ciclo del Dottorato di Ricerca in Law and Cognitive Neuroscience - a.a. 2023-2024.

Il Corso di Dottorato ha durata triennale.

ART. 2 – SELEZIONE

È indetto pubblico concorso, per curriculum universitario ed esami, per l'ammissione al corso di Dottorato in *Law and Cognitive Neuroscience* per l'a.a.2023/2024 – XXXIX ciclo - per un totale di n. 5 posti, salvo eventuali incrementi di cui al successivo art. 9, di cui:

- 2 posti banditi con borsa fondi di Ateneo;
- 2 posti banditi con borsa fondi D.M. 118/2023 – Investimento 4.1 P.A.
- 1 posto senza borsa.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che al **31 ottobre 2023** siano in possesso di laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento conseguita in Italia o di analogo titolo accademico conseguito all'estero. In caso di titolo conseguito all'estero, se il titolo non è già stato dichiarato

equipollente ad uno dei titoli di studio italiani richiesti, l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento del titolo, ai soli fini dell'ammissione al corso, da parte del Coordinatore del Dottorato di Ricerca.

Coloro che conseguiranno il titolo di accesso tra la data di presentazione della domanda e il **31 ottobre 2023** saranno ammessi "con riserva"; i vincitori saranno tenuti a comunicare tempestivamente al Coordinatore del Dottorato, a pena di decadenza, l'avvenuto conseguimento del titolo.

Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa per la frequenza di corsi di dottorato o corsi equipollenti, presso l'Ateneo o altra sede universitaria in Italia, non può usufruire di altra borsa di dottorato.

ART. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Il candidato, in fase di presentazione della domanda, deve dichiarare per quale borsa di dottorato intende concorrere esprimendo la propria preferenza. La scelta effettuata tuttavia non sarà in nessun caso vincolante per la Commissione ai fini dell'assegnazione delle suddette borse sulla base della graduatoria.

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta libera esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere trasmesse, **a pena di esclusione**, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC: dottorati@pec.unicusano.it, **entro e non oltre il giorno 11 settembre 2023**.

Nell'oggetto della PEC per la candidatura, dovrà essere apposta la seguente dicitura: "**DOCUMENTAZIONE SELEZIONE AMMISSIONE DOTTORATO DI RICERCA IN LAW AND COGNITIVE NEUROSCIENCE – XXXIX CICLO**".

Qualora il termine per la ricezione delle domande di selezione coincida con un giorno festivo esso è prorogato di diritto al primo giorno feriale utile.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla corretta ricezione della PEC da parte degli uffici competenti

Alla domanda andrà allegata una fotocopia del documento di identità.

La domanda, firmata di proprio pugno dal candidato e redatta in lingua italiana (secondo il modulo **ALLEGATO B**) con chiarezza e precisione sotto la responsabilità del candidato stesso, **pena l'esclusione dal concorso**, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) il cognome (cognome da nubile per le donne coniugate), il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza e il codice fiscale;
- b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;
- c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana o inglese (per i cittadini comunitari e stranieri);
- d) l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, del voto di laurea, della durata del corso di studi, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa da parte del Ministero competente.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad uno dei titoli italiani richiesti, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza.

Si precisa che tali documenti, **pena l'esclusione dalla partecipazione al concorso**, dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane, e dovranno pervenire entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione.

In particolare, lo studente extra-comunitario dovrà produrre, **pena l'esclusione dall'ammissione al corso**, la dichiarazione di valore del proprio titolo di studio entro e non oltre due mesi dall'approvazione degli atti concorsuali;

- e) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
- f) di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
- g) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- h) di aver preso visione del bando di concorso;
- i) il recapito eletto ai fini del concorso specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso. Possibilmente per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio.

L'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti. L'esclusione verrà comunicata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda di ammissione dipendente da errore attribuibile al candidato, ovvero da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

I candidati diversamente abili dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione alla propria diversa abilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

Non saranno ammessi a partecipazione al concorso coloro le cui domande non riportino:

- il cognome ed il nome;
- la residenza e il recapito ove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- la denominazione del dottorato di ricerca cui si intende partecipare;
- l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della durata del corso di studi, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;
- l'indicazione della borsa per cui si intende concorrere; chi concorre per una borsa PNRR concorre automaticamente anche per una borsa con fondi di Ateneo;
- la ricevuta del versamento di **€ 25,00** quale contributo per l'organizzazione concorso, da effettuarsi con bonifico a favore di:
Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma
Monte dei Paschi di Siena IT49Z0103003284000001899219

ART. 5 – PROVE DI AMMISSIONE

Le prove di ammissione sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza della lingua inglese.

L'esame di ammissione al corso consiste nella valutazione dei titoli, nella presentazione di un progetto di ricerca e in una prova orale, secondo le modalità riportate nel seguito:

a) VALUTAZIONE DEI TITOLI (max 20 punti).

I candidati dovranno inviare, in allegato alla domanda di ammissione al concorso, la seguente documentazione: proprio *Curriculum Vitae*, con eventuali titoli e pubblicazioni ritenuti utili al fine della valutazione.

b) PROGETTO DI RICERCA (max 40 punti).

I candidati dovranno inviare, in allegato alla domanda di ammissione al concorso, la proposta di un progetto di ricerca in formato pdf (max. 15.000 caratteri, spazi inclusi). Il progetto di ricerca, redatto in lingua italiana o inglese, deve contenere i seguenti punti:

- titolo della ricerca e definizione dell'area di interesse;
- richiami teorici inerenti l'ambito tematico prescelto;
- descrizione delle specifiche metodologie di indagine secondo le quali si intende organizzare il lavoro;
- coerenza con il PNRR;
- documentata fattibilità del progetto nel triennio e risultati previsti;
- riferimenti bibliografici.

Per chi concorre ad un posto con borsa D.M. 118/2023, la tematica oggetto del progetto di ricerca deve essere coerente con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La tematica potrà essere scelta tra quelle elencate nell'Allegato A.

Si chiarisce che la ricerca illustrata nel progetto, e inviata contestualmente alla domanda di ammissione, non coincide necessariamente con quella da svilupparsi nel corso del dottorato. In caso di ammissione, il progetto di ricerca che si andrà effettivamente a svolgere sarà successivamente definito ed approvato dal Collegio dei Docenti del Dottorato, dopo l'avvio delle attività di dottorato.

c) PROVA ORALE (max 40 punti).

La prova consiste in: discussione del progetto di ricerca presentato; domande sulla disciplina del curriculum prescelto; prova di lingua straniera.

Per i candidati stranieri, la prova orale può essere sostenuta anche in lingua diversa dall'italiano.

Per i candidati residenti all'estero che ne abbiano fatto espressa richiesta allegata alla domanda di partecipazione al concorso, la prova orale può essere sostenuta anche in via telematica, previo accertamento dell'identità del candidato. A tal fine, i candidati dovranno compilare il modulo di richiesta colloquio in videoconferenza (ALLEGATO C), con allegata copia fronte/retro a colori di un documento d'identità valido, con foto nitida.

Per accedere alla prova orale, il candidato dovrà aver conseguito un punteggio minimo di 30 punti relativamente alla valutazione dei titoli e del progetto di ricerca.

La prova orale si svolgerà nel giorno e secondo la modalità indicate nell'avviso pubblicato sul sito dell'Università www.unicusano.it - sezione Concorsi/bandi-dottorato-di-ricerca.

Tale comunicazione sarà pubblicata con almeno 5 giorni di preavviso rispetto alla prova orale. Tale comunicazione ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge. Eventuali modificazioni saranno oggetto di avviso sullo stesso sito.

ART. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sarà nominata dal Rettore, sentito il Collegio dei Docenti. La commissione sarà composta da almeno tre docenti aventi competenza specialistica nel settore del concorso.

La commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 100 punti per la valutazione di ciascun candidato. In particolare, la commissione dispone sino ad un massimo di: 20 punti per la valutazione dei titoli; 40 punti per la valutazione del progetto di ricerca; 40 punti per la valutazione della prova orale.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e nella valutazione dei titoli.

Le graduatorie provvisorie, indicanti anche coloro che non sono ancora laureati, saranno rese pubbliche, attraverso la pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei sul sito dell'università: www.unicusano.it - sezione concorsi/bandi-dottorato-di-ricerca.

Le graduatorie ufficiali saranno rese pubbliche con le stesse modalità dopo il decreto di approvazione degli atti concorsuali.

ART. 7 - GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito sarà approvata con Decreto Rettorale.

E' inserito nella graduatoria di idoneità il candidato che abbia ottenuto una votazione complessiva di almeno 70/100.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane d'età.

I candidati saranno dichiarati vincitori secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno ottemperare agli obblighi di cui al successivo art. 8.

In caso di mancata iscrizione al corso di dottorato o di rinuncia al proseguimento del corso stesso, che dovrà essere formalizzata entro trenta giorni dall'inizio dei corsi, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Per i candidati ammessi con borsa di dottorato, le graduatorie riporteranno, oltre all'eventuale curriculum opzionato, la specifica borsa assegnata sulla base delle valutazioni di idoneità espresse dalle Commissioni, eventualmente tenendo conto delle preferenze indicate dai candidati in fase di presentazione della domanda, comunque non vincolanti.

ART. 8 - DOMANDA DI ISCRIZIONE

Accertata la regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria di merito sarà approvata con decreto rettorale e sarà resa nota sul sito internet <http://www.unicusano.it> - sezione *Concorsi/bandi-dottorato-di-ricerca*. Tale pubblicazione rappresenterà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

I vincitori, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla succitata pubblicazione e comunque non oltre l'inizio del corso di dottorato, dovranno far pervenire – **a pena di decadenza** – tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: dottorati@pec.unicusano.it la richiesta di iscrizione al corso; la domanda - redatta nel rispetto della nuova normativa in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore, come delineata ai sensi della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 - dovrà contenere, oltre i propri dati anagrafici, le seguenti dichiarazioni:

- a) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;
- b) di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;

- c) di impegnarsi, qualora intraprenda o già svolga attività esterne, a darne comunicazione all'Amministrazione Universitaria, affinché il Collegio dei Docenti si esprima circa la compatibilità o meno tra la frequenza del corso di dottorato e gli impegni derivanti dalle suddette attività, che non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta per il dottorato;
- d) qualora divenga assegnatario della borsa di studio, di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato;

nonché le seguenti autocertificazioni rese ai sensi del d.p.r. 445/2000:

- cittadinanza posseduta
- titolo di studio conseguito
- reddito personale complessivo presunto riferito all'anno 2023 (anno di erogazione della eventuale borsa di studio).

I candidati devono, inoltre, presentare contestualmente alla domanda di iscrizione al corso, pena la decadenza, i seguenti documenti:

- fotocopia del documento d'identità, debitamente firmata;
- fotocopia del Codice Fiscale;
- n. 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;
- ricevuta del versamento della tassa regionale per l'a.a. 2022-2023;
ricevuta del versamento della 1° rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, pari a € **1.500,00** da effettuarsi con bonifico a favore dell'Università degli Studi "Niccolò Cusano" - Telematica Roma, MONTE DEI PASCHI DI SIENA IT49Z0103003284000001899219, **salvo l'esenzione per coloro che beneficeranno della borsa di studio.**

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini perentori sopracitati saranno dichiarati decaduti; allo stesso modo, coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei.

L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 9 - BORSE DI STUDIO

Il numero di borse di studio normalmente attribuibili potranno essere incrementate in ragione di finanziamenti che interverranno, da enti e privati, successivamente all'emanazione del presente bando. L'eventuale incremento sarà formalizzato con decreto rettorale.

Le borse di studio sono definite aggiuntive nel momento in cui pervengono finanziamenti da enti esterni pubblici o privati successivamente all'emanazione del bando. Qualora tali finanziamenti dovessero essere concessi prima delle prove di ammissione dei concorsi di dottorato, le borse aggiuntive potranno essere approvate e i posti messi a concorso eventualmente aumentati. Nel caso in cui, invece, i finanziamenti intervenissero dopo l'espletamento delle prove di ammissione, sarà aumentato esclusivamente il numero delle borse. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio e dei posti messi a concorso sarà reso noto esclusivamente tramite avviso sul sito web dell'Ateneo <http://www.unicusano.it>.

Le borse di studio, il cui importo annuale lordo previsto è pari ad € 16.243,00 (assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata) così come stabilito dal D.M. n. 247 del 23.02.22, vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici.

La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio, potrà essere aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%. Tali periodi non possono in alcun caso superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal Coordinatore del corso in occasione dell'inizio del corso e successivamente ogni trimestre.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio dei corsi o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive.

Per la fruizione della borsa, Il limite di reddito imponibile personale annuo lordo è fissato in € 16.243,00 - esclusa la borsa.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente paragrafo. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno di frequenza del corso. La modulistica relativa agli adempimenti citati sarà reperibile presso l'Ufficio Amministrativo dell'Ateneo.

ART. 10- TIPOLOGIE DI BORSE DI STUDIO

Tipologia 1 - Borse di dottorato PNRR ex D.M. 118/2023

Le borse PNRR di cui al D.M. 118/2023 prevedono: a) periodi di studio e ricerca in imprese, pubbliche amministrazioni o centri di ricerca, inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi e anche presso più Enti, nell'arco del triennio; b) periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi e anche presso più Enti, da un minimo di sei (6) mesi fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio, estensibili a diciotto (18) in caso di co-tutela di tesi; Fanno eccezione le borse di dottorato ex D.M. 118/23 relative a programmi di dottorato di ricerca PNRR (generici) per i quali è obbligatorio il solo periodo di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio, estensibili a diciotto (18) in caso di co-tutela di tesi. I periodi di studio e ricerca di cui alle lettere a) e b), ove entrambi previsti, sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti. c) una tematica di ricerca vincolata coerente con la progettualità specifica nell'ambito del D.M. 118/23; d) la redazione, attraverso l'apposita piattaforma on line (<http://dottorati.mur.gov.it>) di un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa/ente se previsto, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, validati dal coordinatore del corso di dottorato.

Tipologia 2 - Borse di dottorato – Fondi di Ateneo

Le borse di cui al presente comma sono interamente finanziate dall'Ateneo.

ART.11 – CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA AI CORSI

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, che deve essere versato da coloro che **non usufruiscono della borsa di studio**, ammonta a Euro 3.000,00 annue così suddiviso:

- 1° rata: Euro 1500,00 all'atto dell'iscrizione per il I° anno di corso;
- 2° rata: Euro 1500,00 entro sessanta giorni successivi all'iscrizione per il I° anno di corso;
- 1° rata: Euro 1500,00 entro il 1 novembre 2024 per il II° anno;
- 2° rata: Euro 1500,00 entro il 31 dicembre 2024 per il II° anno;
- 1° rata: Euro 1500,00 entro il 1 novembre 2025 per il III° anno;
- 2° rata: Euro 1500,00 entro il 31 dicembre 2025 per III° anno;

ART. 12 – OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

I dottorandi sono tenuti a seguire il programma di studi fissato dal Collegio dei Docenti.

A norma dell'art. 12 del D.M. 226 del 14 dicembre 2021 l'ammissione al corso di dottorato comporta per gli iscritti un impegno esclusivo e a tempo pieno.

In particolare, rimanendo fondamentale l'attività di ricerca, come previsto dall'art.12 del D.M. 45/2013, gli iscritti al dottorato svolgeranno attività di tutorato stabilito normalmente in quattro ore giornaliere per cinque giorni settimanali.

In particolare, per le borse D.M. 118/2023, l'accettazione della borsa di studio comporta l'obbligo di trascorrere un periodo di studio e ricerca all'estero di minimo sei (6) mesi e massimo diciotto (18) mesi e l'obbligo di effettuare periodi di studio e ricerca in imprese, pubbliche amministrazioni o centri di ricerca, inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi e anche presso più Enti, nell'arco del triennio.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti. Tali attività esterne non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni verranno proposti dal Collegio dei Docenti e autorizzati con successivo decreto rettorale ai dottorandi che dimostrino di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge 30.12.1971, n. 1204 e successive modifiche e integrazioni, oppure che si trovino nella condizione di malattia grave e prolungata.

Nel caso di risultati insufficienti, il Collegio dei Docenti proporrà al Rettore l'emanazione di un provvedimento di esclusione del dottorando dalla prosecuzione corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente rimosse.

ART. 13 - TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate con Decreto Rettorale.

ART. 14 – COPERTURA ASSICURATIVA

L'Università garantisce i dottorandi, nello svolgimento delle attività didattiche, contro il rischio assicurativo derivante da responsabilità civile verso terzi.

Rimane, invece, ad esclusivo carico degli stessi provvedere all'accensione di un'eventuale copertura assicurativa contro il rischio infortuni che possa verificarsi durante lo svolgimento delle suddette attività didattiche.

ART. 15 - NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di dottorati di ricerca nonché al "Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca".

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale, che non sia di competenza della Commissione giudicatrice, è il Dott. Damiano Zaghini.

ART. 17- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'amministrazione universitaria con riferimento al GDPR - Regolamento 2016/679 e al D. Lgs n. 196 del 30.06.03 e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

ART. 18 – PUBBLICITÀ

Il presente bando di concorso è inviato per avviso alla Gazzetta Ufficiale e pubblicato integralmente sul sito internet dell'Ateneo.

Roma, 28 luglio 2023

Il Rettore
Prof. Fabio Fortuna



“ALLEGATO A”

TEMATICHE DI RICERCA PER I POSTI CON BORSA DM 118/2023 INVESTIMENTO 4.1 P.A.

Ciascuna delle due borse D.M. 118/2023 dovrà essere finalizzata allo svolgimento di ricerche aventi a oggetto una tematica coerente con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in particolare, con l'obiettivo di aumentare l'efficacia delle azioni delle amministrazioni pubbliche, cogliendo le nuove opportunità offerte dalla transizione digitale.

Il progetto di ricerca del dottorato deve essere realizzato in un'ottica multidisciplinare, orientato all'attività di ricerca applicata nelle pubbliche amministrazioni e finalizzato allo sviluppo integrato di una o più delle seguenti conoscenze e competenze:

a) ricostruire ed interpretare il quadro giuridico di riferimento, nazionale e sovranazionale per il singolo settore di policy, ivi comprese le norme di rango secondario e le istruzioni a carattere tecnico/applicativo che necessariamente integrano detto quadro normativo (“specifiche” tecniche, linee-guida applicative etc.);

b) partecipare al governo, all'organizzazione e alla direzione strategica di amministrazioni pubbliche (sia al livello nazionale che regionale e locale) attraverso l'attuazione di innovative strategie fortemente orientate agli utenti e all'efficacia delle azioni poste in essere, nonché alla valorizzazione delle risorse;

c) sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a definire e valorizzare le competenze di management, leadership e comunicazione efficaci per le organizzazioni pubbliche, con particolare riferimento alla selezione, gestione e sviluppo delle risorse umane;

d) sviluppare autonomi percorsi di ricerca utili a valorizzare nuove competenze organizzative, anche in termini di teorie organizzative e psicologia delle organizzazioni, capaci di interpretare e reinterpretare il continuo e rapido mutamento delle amministrazioni pubbliche come sistemi complessi, che agiscono – in maniera adattiva – nell'ambiente che le circonda;

e) potenziare la capacità amministrativa in relazione alla formulazione e al disegno delle politiche pubbliche, sia sviluppando capacità diagnostica sia assumendo la responsabilità del coordinamento del ciclo di policy per quanto concerne la fenomenologia delle problematiche possibili nelle fasi di definizione dei problemi e individuazione delle soluzioni, di decisione, di implementazione e di valutazione;

f) supportare la progettazione istituzionale anche attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi dei diversi modelli di governance in chiave comparata tra settori di policy, tra livelli di governo europei, statali e sub-statali e tra casi nazionali, che tengano adeguatamente conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);

g) favorire la transizione digitale ed ecologica delle pubbliche amministrazioni, contribuendo alla riprogettazione e semplificazione dei modelli organizzativi, nonché ai processi di selezione e adozione delle tecnologie e soluzioni abilitanti, al fine di garantire una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione pubblica.

Tali progetti prevedono periodi di studio e ricerca presso pubbliche amministrazioni centri di ricerca da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio, nonché periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, nell'arco del triennio.



b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana o della lingua inglese (solo per i cittadini comunitari e stranieri);

c) di possedere il seguente titolo di studio _____
la cui durata legale è di anni _____, e di averlo conseguito
in data _____ presso l'Università degli Studi di _____
con votazione di _____ su _____;

ovvero, in alternativa

per coloro che conseguiranno il titolo di studio entro il 31 ottobre 2023

che consegnerà il seguente titolo di studio _____
_____, la cui durata legale è di anni _____,
entro il _____ presso l'Università degli Studi di _____
e si impegna a presentare il certificato attestante il
conseguimento del titolo di studio o l'autocertificazione entro il 31 ottobre 2023;

ovvero, in alternativa:

per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero già dichiarato equipollente al titolo di studio italiano con Decreto Ministeriale

di possedere il seguente titolo di studio _____
_____, la cui durata legale è di anni _____,
conseguito presso l'Università di _____ con votazione di _____
riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano dall'Università degli Studi di _____
con Decreto n. _____ del _____;

ovvero, in alternativa:

per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero non riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano con Decreto Ministeriale

di possedere il seguente titolo di studio _____
_____ del quale richiede il riconoscimento
da parte del Coordinatore del Collegio dell'equipollenza al titolo di studio italiano richiesto.

Il sottoscritto dott. _____ dichiara altresì:

- di impegnarsi nel corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- di essere/non essere dipendente di Amministrazioni pubbliche;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato di ricerca;
- di non essere / ovvero di essere portatore di handicap e di non avere / ovvero avere necessità del seguente ausilio e/o dei tempi aggiuntivi;
- di aver preso visione del bando di concorso;
- di impegnarsi nello sviluppo del suo progetto al rispetto della coerenza dello stesso con le missioni del PNRR;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

- h) di concorrere per una borsa (specificare una delle opzioni: borsa DM 118/2023 ; borsa fondi di Ateneo

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

- a) Ricevuta del versamento, a titolo di concorso spese dei servizi inerenti il concorso, di € 25,00 effettuato presso _____ per accredito a favore di Università degli Studi "Niccolò Cusano" – Telematica Roma
- b) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento
- c) Proprio *Curriculum Vitae* ed eventuali titoli e pubblicazioni ritenuti utili al fine della valutazione
- d) Proposta di progetto di ricerca
- e) I documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza (*solo per i possessori di titolo di studio non dichiarato equipollente*).

Il/la sottoscritto/a dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 13 della medesima legge.

Data, _____ Firma _____



“ALLEGATO C”

MODULO DI RICHIESTA COLLOQUIO IN VIDEOCONFERENZA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (provincia _____) il _____ residente a _____
_____ (provincia _____) in via _____ c.a.p. _____
_____ recapito telefonico _____ indirizzo e-mail _____
_____;

CHIEDE

Di essere ammesso a sostenere la prova orale in videoconferenza (la piattaforma verrà indicata dalla Commissione giudicatrice) nella seguente lingua (italiano/inglese): _____

MOTIVO DELLA RICHIESTA:

Si impegna inoltre a seguire le istruzioni riportate nel seguito.

Luogo

Data

Firma

Istruzioni per il colloquio in Videoconferenza

Il candidato dovrà risultare reperibile nelle modalità indicate dalla Commissione nella giornata e nell'orario fissati per il colloquio.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi esibendo un documento di identità valido. La mancata comunicazione dell'indirizzo personale richiesto dalla commissione per la videoconferenza, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo saranno causa di esclusione dalla procedura selettiva.